Pellerano (Lista Biasotti): “La Regione può fare di più l’Accademia Ligustica

di **Redazione**
18 Ottobre 2011 – 15:44

Genova. Si è discussa oggi, in sede di Consiglio Regionale, l’IRI della Lista Biasotti sulla situazione dell’Accademia Ligustica, risalente ad Aprile scorso “Anche a luglio abbiamo sollevato, in sede di Commissione, le problematiche dell’Accademia Ligustica” – afferma Pellerano –“ trovando l’appoggio dell’Assessore Berlangieri e del Presidente della Commissione. Abbiamo, poi, presentato un ordine del giorno che il Consiglio ha approvato all’unanimità riconoscendo l’urgenza di un intervento. Dello stesso avviso si è sempre mostrato l’On. Biasotti che ha presentato interventi dello stesso tenore all’attenzione del Ministero dell’Istruzione”.

“Nei vari contatti avuti con la direzione dell’Accademia Ligustica ci siamo convinti che la soluzione migliore e che comporterebbe meno costi per le casse pubbliche sia la convenzione con altre Accademie Statali – come ad esempio con quella Albertina – al fine di ottenere la copertura di alcuni corsi di indirizzo con uno scambio di docenti. Questo percorso potrebbe dare effetti immediati in termini di risparmio economico per il bilancio dell’Accademia.

La cosa che ci lascia stupiti è sapere che un docente a cui è stata fatta la proposta di collaborazione con l’Accademia di Genova abbia dato forfait. Di questi tempi non pare possibile che un docente pagato dallo Stato che oggi potrebbe collaborare con la Ligustica di Genova possa rifiutare di svolgere il suo corso presso un’altra sede dove il corso è vacante. Occorre intervenire in tutte le sedi di modo che i docenti a regime di vacanza contrattuale possano essere assegnati alle sedi che hanno necessità, se così fosse non ne guadagnerebbe solo l’Accademia Ligure ma tutto il sistema”.

“A breve si terrà un incontro con i Parlamentari liguri per ottenere maggiore sostegno ed attenzione per la Ligustica di Genova” – conclude Pellerano – “ritengo opportuno che, a prescindere dall’incontro previsto, l’Assessorato alla Cultura ed al Turismo della Regione Liguria faccia pesare di più il suo ruolo sia in termini di influenza sul funzionamento della convenzione con l’Accademia Albertina sia in termini di maggiore programmazione turistica atta a rilanciare il Museo dell’Accademia, museo per cui sono state investite importanti risorse pubbliche che oggi conta una media di tre visitatori al giorno. Per l’Accademia la Regione Liguria può fare di più”.